

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Ubuntu 3.0 "faRETE" per creare Valore

Capofila

Codice Fiscale	01688970357
Denominazione	UN BAMBINO PER AMICO ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
90009700353	CINECLUB CLAUDIO ZAMBELLI APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90008330350	MUSEO DEL TRUCIOLO E GRUPPO FOTOGRAFICO TRECCIA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
03001540354	VILLAGGIO A COLORI APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90001240358	AVIS COMUNALE DI BORETTO ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
01983970359	ANFFAS DI GUASTALLA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90015320352	NOI PER L' HOSPICE ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
90013560355	LA BOTTEGA DEL TEMPO LIBERO APS	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Ubuntu 3.0 "faRETE" per creare Valore
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/05/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
2	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
3	DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

5

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	---

6

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
-------------	--

7

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Anziani (over 65)	225
Disabili	190
Migranti, rom e sinti	130
Nuclei familiari	815
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	65
Giovani (entro i 34 anni)	220
Altro (specificare) (ricaduta alla comunità)	260
Soggetti della comunità territoriale	90
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	2115

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Nel territorio la percentuale delle famiglie provenienti da altre culture è molto elevata. Continua ad aumentare il numero di alunni BES, con problematiche legate al disagio sociale, soprattutto nei giovani fra i 13 e i 20 anni. A queste si aggiungono le problematiche della popolazione anziana, sempre più vulnerabile e sola. Una "ricostruzione" passa necessariamente attraverso la consapevolezza e la capacità di riannodare legami sociali di prossimità per sostenere tutte queste fragilità, agendo sulle relazioni sociali, sull'accoglienza e sull'inclusione, partendo dal riavvicinamento delle distanze sociali che negli ultimi anni si sono accentuate. La capacità di resilienza fortemente intaccata negli ultimi anni, ha creato malessere e solitudine oltre che negatività in generale.
Obiettivi specifici	Promuovere una cultura basata sui diritti umani, per prevenire razzismo e discriminazione, tramite dialogo e riflessioni su accoglienza, inclusione, diversità, solidarietà e pace; Migliorare la comprensione del legame tra passato e presente; responsabilizzare i giovani rispetto al loro territorio; Promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani e consolidare la cittadinanza attiva; Promuovere uno stile di vita sostenibile attraverso: consumo consapevole, riciclo dei materiali; supporto alle famiglie per l'integrazione

	scolastica, extrascolastica dei figli; valorizzare la saggezza della popolazione anziana e contrastare la solitudine; promuovere il benessere comunitario attraverso una rete di partner per mantenere gli obiettivi raggiunti nel tempo educando gli individui alla resilienza e il benessere.
Descrizione generale del progetto	Espandere le collaborazioni esistenti tra Enti, Associazioni e Scuole, con un'attenzione particolare all'ambiente e alle persone che lo abitano. Fondamentale: sensibilizzare i bambini e i giovani per prevenire discriminazioni, promuovere l'inclusione e rispettare i luoghi in cui viviamo, spesso oggetto di vandalismo. Per promuovere i diritti umani e incoraggiare la partecipazione, la condivisione e il senso di comunità, è essenziale coinvolgere i giovani e la comunità in azioni concrete a favore della collettività. Abbiamo concentrato le iniziative nelle aree periferiche dei Comuni del distretto, spesso trascurate, e abbiamo ampliato la partecipazione coinvolgendo nuove associazioni. Attraverso il teatro, la musica, la danza, l'arte e la fotografia, affronteremo importanti tematiche legate ai diritti umani e alla fragilità. I gruppi di giovani partecipanti generano riflessioni e idee che spesso si traducono in performance artistiche sulle sfaccettature della vita. Le attività coinvolgono i giovani, ma sono soprattutto guidate e realizzate da gruppi di giovani, con il supporto di volontari ed esperti con pluriennale esperienza educativa e sociale. Si terranno laboratori con esperti Felicitatori dedicate a gruppi di anziani, adulti, adolescenti. Le attività porteranno interazioni intergenerazionali che cercheranno di mitigare le solitudini della popolazione anziana, l'inclusione dei minori svantaggiati e con fragilità. Alla fine del progetto verrà organizzata una restituzione: il Festival Ubuntu.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Il progetto coinvolge non solo le associazioni direttamente impegnate come partner, ma prevede anche la partecipazione di enti pubblici e privati locali. Sarà necessaria la collaborazione di: Enti Locali della Bassa Reggiana; gli Istituti Comprensivi di Gualtieri-Boretto, Guastalla, Novellara, Castelnovo Sotto e Luzzara; le Scuole Secondarie di II grado B.Russell e M.Carrara di Guastalla; per supportare le attività extrascolastiche si avrà bisogno del comitato genitori di Boretto e di Auser Boretto. Collaborazioni Dimora di Abramo, 'Ovile, Papa Giovanni e Caritas. Associazioni fuori collaboratrici: Jaima Sahrawi e Afrodanzalo Aps; fondamentale sarà la collaborazione con SABAR per le azioni che riguardano la sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Ci aiuteranno anche i Lettori a Voce alta, un gruppo di volontari che leggeranno per anziani e bambini.
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Le attività verranno realizzate sia all'interno delle scuole, sia in spazi idonei messi a disposizione dagli Enti Locali. Altri spazi utilizzati saranno: la Casa delle Associazioni di Guastalla, la Bottega del tempo libero di Boretto, la sede di Anffas Guastalla, le sedi dei doposcuola coinvolti, gli orti sociali, la casa di riposo di Boretto e Gualtieri, o altri spazi pubblici individuati. Il laboratorio di sartoria presso il Bazar Ubuntu.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	L'evento "Diritti in viaggio" prevede sessioni di video collegamento tra i bambini delle diverse scuole e i bambini provenienti da tre realtà finanziate: l'orfanotrofio di Tuzla in Bosnia, il Centro Penthimyi in Senegal e i campi saharawi nel Sahara Occidentale. Il coinvolgimento della Bottega Photographica e del Cineclub permetterà di utilizzare le tecnologie per documentare e raccontare il Progetto.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e	Le varie azioni del progetto saranno supervisionate da un tavolo di lavoro composto non solo dai rappresentanti delle associazioni partner, ma anche da coloro che parteciperanno all'implementazione del progetto e dagli enti locali

cooperazione interne	<p>coinvolti. Questo tavolo si riunirà almeno tre volte l'anno: all'inizio per avviare il progetto, a metà per monitorare i progressi e alla fine per valutare le azioni completate. Ogni azione avrà un responsabile dedicato per gestire gli aspetti logistici e organizzativi. Un Bambino per Amico, come capofila coordinerà il tavolo di lavoro e si occuperà in particolare di alcune azioni: "I Laboratori artistici di Ubuntu", e "4 R per il futuro"; Un Bambino per Amico e Anffas si occuperanno dell'azione: "Incontri di Cultura e culture" con la collaborazione di Jaima Saharawi e Afrodanalo. La Bottega del tempo libero e il Comitato genitori coordinerà l'azione "Adotta un parco", in collaborazione con Auser e Anffas; coordinerà anche l'azione "scacchi di scambio". Anffas, Auser e Comitato Genitori Boretto gestiranno l'azione 2 Piccoli Gestì di responsabilità. Noi per l'hospice si occuperà dell'azione "BEN-essere nella Fragilità" in collaborazione con la Bottega photographica di Boretto. Nell'azione "Crescere E Invecchiare felicemente" si cercherà di coinvolgere le associazioni che operano in campo oncologico. Anffas Guastalla, Auser Boretto, Comitato genitori e Villaggio a Colori Aps, si occuperanno direttamente della coordinazione e gestione del punto 1 dell'azione "SOS SCUOLA". Mentre il punto 2 sarà gestito dal Museo del truciolo gruppo fotografico la treccia, in collaborazione con Villaggio a Colori APS. Avis e Auser gestiranno e coordineranno la prima parte dell'azione "Generazioni in movimento", mentre la seconda parte sarà gestita dal Museo del Truciolo e gruppo fotografico la treccia. Tutte le associazioni parteciperanno alla realizzazione dell'azione 3 "Un murales per il futuro" e al Festival Ubuntu.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Uno dei principali risultati attesi con la realizzazione del progetto è il raggiungimento di un maggior senso civico e il superamento del pregiudizio nei confronti della diversità e dell'alterità.</p> <p>Altri risultati attesi dalle attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> consolidamento della rete tra le associazioni per affrontare in modo efficace e organico il tema dell'inclusione e del disagio giovanile all'interno di un sistema e non solo attraverso singoli interventi legati all'emergenza di situazioni esplosive; diminuzione della dispersione scolastica e degli episodi di discriminazione e intolleranza; maggiore integrazione sociale; responsabilizzazione dei giovani e coinvolgimento attivo nelle attività di volontariato; rafforzamento e incremento dell'autostima, della fiducia e della sicurezza di sé; creazione di una comunità più accogliente, allenata alla Resilienza, Autoefficacia e Ottimismo; maggior conoscenza dell'altro con il fine di conoscere se stessi e di mettersi in relazione con il diverso, non considerandolo tale ma una sfaccettatura della vita e del tessuto sociale imprescindibile e arricchente; cercare di fare conoscere le risorse di un territorio a chi abita il territorio stesso per alimentare la capacità di welfare solidale inespresso; far intendere la disabilità come risorsa arricchente della comunità, e allo stesso tempo instillare forme d'inclusione spontanea; prendere atto dell'enorme potenziale interculturale presente nei nostri territori e sviluppare percorsi di interscambio che abbiano come fine ultimo la creazione di una società multiculturale e multirazziale.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Attraverso la collaborazione tra varie associazioni dediti alla promozione dell'inclusione sociale, verranno introdotte nuove risorse sul territorio. I giovani partecipanti si vedranno arricchire il proprio bagaglio formativo, sperimentando contesti altamente diversificati e inclusivi. Coinvolgendo le scuole e i volontari</p>

	delle associazioni, si favorirà l'ingresso di nuove risorse umane nei diversi ambiti del progetto. I volontari saranno formati sul campo, guidati da professionisti ed esperti. Tali iniziative offriranno ai giovani in cerca di lavoro l'opportunità di acquisire nuove competenze. Lo sfruttamento di spazi già utilizzati dalle associazioni, ma poco conosciuti dalla comunità, sarà valorizzato durante il Festival di Ubuntu. Inoltre, i giovani e gli studenti saranno incoraggiati a creare un "flusso generazionale" che promuova il rispetto per le persone anziane, favorendo il recupero della memoria e dell'identità, adattandosi alle sfide attuali e riducendo l'isolamento degli anziani.
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	I destinatari del nostro progetto sono i giovani, le famiglie e gli studenti under 18, ma anche adulti e anziani, pertanto il loro coinvolgimento avverrà attraverso varie modalità: creando canali di collegamento diretto con gli studenti rappresentanti di classe e le assemblee di studenti durante i monte ore. Per evitare che i ragazzi siano solo fruitori delle attività, bisogna fare in modo che diventino attori protagonisti coinvolgendoli nei diversi laboratori e negli eventi che verranno organizzati; coinvolgendo direttamente gli insegnanti referenti nelle scuole dell'educazione civica o dell'organizzazione dei progetti, come nel campo estivo dove saranno impegnati come aiuto educatori; attraverso i social network e il coinvolgimento degli uffici stampa dei Comuni e dei giornali locali, soprattutto per quanto riguarda gli eventi e il Festival conclusivo; verrà garantita anche la divulgazione attraverso locandine e pieghevoli, per raggiungere le persone non abituato all'utilizzo delle tecnologie informatiche; grazie alla rete creata tra tutti gli Enti e le Associazioni coinvolte, l'attivazione della comunità sarà maggiore e anche gli adulti saranno coinvolti come spettatori, negli eventi che verranno organizzati sul territorio e nel momento del Festival. Riguardo alla divulgazione degli eventuali risultati, si è pensato di proporre ai ragazzi della Bottega Photographica e del Cineclub la realizzazione di un breve video che racconti il progetto attraverso le immagini.
Numeri volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	357

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	11635,13
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3500
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	5135,13

Azioni

1

TITOLO	PICCOLI GESTI DI RESPONSABILITÀ
--------	---------------------------------

DESCRIZIONE	Quest'azione è rivolta agli alunni delle scuole e dell'istituto comprensivo Boretto Gualtieri. Per sensibilizzare la necessità di comportamenti responsabili, con un'esperta agro tecnico per una prima parte di questa azione si insegnereà a creare una compostiera domestica che i bambini possono utilizzare a casa propria avendo acquisito quelle competenze che potranno sperimentare con le famiglie e in vari contesti sociali del paese. L'esperta seguirà i ragazzi con l'aiuto di volontari durante il momento della mensa e in classe per la divisione dei rifiuti e per un insegnamento di educazione ambientale consapevole e di riciclo circolare. Infine in alcuni momenti esterni alla scuola si accompagneranno gli alunni a conoscere gli orti sociali del paese e altre realtà inerenti alla coltivazione per creare una circolarità e un collegamento per una rete sociale.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25;APR25;OTT25;NOV25;MAR26;APR26;

2

TITOLO	SCACCHI SCAMBIO
DESCRIZIONE	Come continuità di un'azione che ha avuto una grande successo continuano i laboratori di scacchi con primaria, secondaria e genitori. L'idea è di fare incontrare diverse generazioni in tornei appositi dove è possibile mettere in atto il confronto in momenti di gioco sano attraverso l'arte degli scacchi. Per questo abbiamo pensato di posizionare in un luogo pubblico una scacchiera con scacchi a misura d'uomo per favorire anche il gioco all'aperto.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-GIU25;MAR26-MAG26;

3

TITOLO	Crescere E Invecchiare felicemente
DESCRIZIONE	Formazione per giovani e adulti, come agente promotore di comunità Felice, per il coinvolgimento attivo e partecipato tale da sviluppare azioni di coesione e relazione.Promozione della partecipazione dei minori e dei giovani, quali agenti del cambiamento. Contrasto delle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana.Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali. Come obiettivo al lungo termine le competenze dei partecipanti saranno testate all'inizio del viaggio e alla fine con testi scientificamente validati,per misurare l'esito del progetto.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	SET25-NOV25;MAR26-MAG26;

4

TITOLO	ADOTTA UN PARCO
DESCRIZIONE	Per dare continuità all'azione "Adotta un aiuola" presentata nello scorso bando desideriamo impegnarci ancora per valorizzare aree del paese che sono state sottovalutate e dimenticate. Quest'azione si è creata attorno al parco di Villa Vecchi a Boretto, in quanto situato in posizione strategica di centralità tra scuola primaria, secondaria ,nido/materna e casa di riposo al fine di perseguire il lavoro sui legami sociali iniziati con l'azione adotta un aiuola si è trasformato in adotta un parco. Per questo motivo dopo una lunga riflessione con le famiglie e i bambini abbiamo deciso di dare un nome nuovo al parco facendolo scegliere ai bambini attraverso le riflessioni raccolte nei vari laboratori e momenti educativi passati insieme. Creeremo così un'insegna pensata con l'aiuto dei bambini e realizzata in legno intagliato e posizionata all'interno del parco. Per coronare il

	lavoro creato con tanta dedizione dai bambini, dai volontari e dalle tantissime famiglie coinvolte si creerà anche una pubblicazione di alcuni libri d'autore unici con i disegni nati dai bambini nelle varie occasioni, da posizionare in punti strategici del paese, che possono essere visionati da tutti. Il parco sarà al centro per tutti e per tutte le età per salute e benessere, con sostegno all'inclusione sociale, in particolare ai soggetti con disabilità, al rafforzamento dei legami sociali nell'età giovanile e alla promozione della partecipazione e protagonismo attivo di minori e giovani. Inoltre vivremo le aree verdi creando vari laboratori nei parchi situati sul territorio per riflettere sulla bellezza e valore dell'ambiente, delle nostre unicità e la valorizzazione delle potenzialità di ognuno di noi in completa libertà.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-LUG25;SET25;OTT25;APR26;MAG26;

5

TITOLO	INCONTRI DI CULTURA E CULTURE
DESCRIZIONE	<p>Questa azione è rivolta in parte agli studenti delle scuole secondarie di I° e II° grado, in parte a quelli della scuola Primaria. Gli incontri sono finalizzati a favorire il confronto e lo scambio culturale e a destrutturare l'immaginario che spesso è legato alla figura dello straniero, riflettendo sul pregiudizio, sulla discriminazione e sul razzismo. I protagonisti degli incontri, sono scrittori che hanno parlato di "diversità" e di "umanità" nei loro libri o persone che sono impegnate a vario titolo per i diritti umani. Verranno proposte inoltre due iniziative in occasione di due date importanti:</p> <p>"20 Novembre: Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini". Dopo il grande successo dello scorso anno, verrà riproposta l'iniziativa "Diritti in viaggio". Le scuole che aderiranno, dopo aver eletto i propri rappresentanti, nominati "Ambasciatori di pace", assisteranno ad un incontro in diretta nella giornata del 20 novembre. Durante il collegamento i ragazzi potranno conoscere i bambini di altri paesi con cui le diverse associazioni sono in contatto:</p> <p>Bambini dell'orfanotrofio di Tuzla (Bosnia) e dell'orfanotrofio di Banja Koviljaca (Serbia)</p> <p>Bambini del Centro Penti-my (Senegal)</p> <p>Bambini dei Campi profughi Saharawi</p> <p>"25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" Grazie alla continuità dei laboratori di Ubuntu verrà proposto alle scuole l'ultimo spettacolo del gruppo, intitolato "Perdonaci Giulietta".</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-MAG25;SET25-MAG26;

6

TITOLO	MURALES PER IL FUTURO
DESCRIZIONE	Per rafforzare la cittadinanza attiva e valorizzare gesti di tutela e decoro urbano i volontari delle associazioni insieme ai cittadini, alle famiglie, bambini e ragazzi del sap, puliranno le mura attorno alla scuola primaria di Boretto per poi dare via libera all'arte del murales con tema l'inclusione. Si creeranno vari spazi da decorare dove ognuno con la libertà più assoluta potrà dare libera interpretazione al valore dell'inclusione. Quest'azione ci porterà a dare vita a una profonda riflessione su un tema di grande importanza.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU25;

7

TITOLO	SOS SCUOLA
DESCRIZIONE	<p>Le necessità scolastiche includono apprendimento per i minori,insegnamento dell'italiano agli stranieri e diagnosi di neurodivergenze.Due azioni sono proposte per affrontare tali esigenze."Diversamente doposcuola":il progetto viaggerà su due livelli;a Luzzara si amplierà la platea degli studenti che potranno accedere a un doposcuola arricchito dalla presenza di specialisti ABA che affiancheranno gli educatori del doposcuola comunale,in continuità con lo scorso anno mentre a Boretto si inserirà un tutor specializzato in bisogni specifici dell'apprendimento,che darà un valido aiuto fornendo indicazioni su tecniche di studio e utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi,destinati agli studenti con una diagnosi di DSA.L'azione sarà mirata ai ragazzi con certificazione delle classi 3,4 e 5 primaria dell'IC comprensivo di Boretto,per dar loro le basi della conoscenza degli strumenti che utilizzeranno in futuro.Il legame tra scuola e doposcuola spesso avviene attraverso le mense scolastiche, ma i bambini con neurodiversità possono essere esclusi da questo processo inclusivo a causa di comportamenti selettivi.L'integrazione nei servizi mensa è consigliata per favorire l'inclusione con il supporto di personale specializzato.In via sperimentale si vuole inserire un educatore all'interno della mensa scolastica della scuola di Villarotta di Luzzara,plesso dell'IC di Luzzara.2)"Dialoghiamo per imparare l'italiano":nelle frazioni comunali i residenti sono prevalentemente persone di nazionalità straniera e soprattutto le donne,anche dopo diversi anni in Italia,non hanno ancora imparato la lingua italiana.A Villarotta, grazie ad una volontaria dell'associazione del Museo del Truciolo,verrà attivato 1-2 volte alla settimana, un corso di italiano L2 legato alla lingua per la comunicazione e al lessico. Attraverso incontri e dialoghi i partecipanti potranno acquisire le prime strumentalità di base della lingua, ma anche entrare in relazione con il territorio e la comunità.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25;MAG25;SET25-NOV25;GEN26-APR26;

8

TITOLO	GENERAZIONI IN MOVIMENTO
DESCRIZIONE	<p>Andando incontro alle esigenze delle fasce più deboli del paese vorremmo creare momenti di incontro sia con gli ospiti della casa protetta, ma anche con le famiglie straniere. In particolare si organizzeranno:</p> <p>sul territorio di Gualtieri e Boretto incontri di condivisione tra volontari, anziani e familiari, attraverso giochi di società, momenti conviviali, narrazione di tradizioni e la visione di spettacoli e filmati con temi specifici. Le proiezioni saranno organizzate in luoghi di aggregazione come Casa Protetta, Bottega del Tempo Libero, Biblioteca Comunale, e anche in spazi aperti. L'obiettivo è quello di rafforzare l'inclusione sociale di cittadini anziani per combattere l'isolamento sociale e la solitudine delle persone anziane sia per quelle istituzionalizzate che per quelle che vivono nelle proprie case.</p> <p>i Giochi di Comunità: i giochi di comunità verranno proposti a Villarotta una volta al mese, nelle zone verdi dislocate nei vari quartieri del paese. Saranno gli abitanti della zona, coordinati dall'Associazione Museo del Truciolo e G.F La Treccia APS a proporre i giochi per tutti coloro che vorranno partecipare. Verranno proposti semplici giochi di una volta, che si adattano allo spazio disponibile (tiro alla fune, corsa nei sacchi, gioco delle bocce, il gioco dei barattoli, palla rilanciata, i cavallini, la pista con le biglie, il salto della corda, ecc.)</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-LUG25;SET25-MAG26;
--------------------------	--------------------------

9

TITOLO	UBUNTU-LAB (Lab espressivi di teatro, musica e movimento)
DESCRIZIONE	Laboratori di Teatro musica e danza:i laboratori che proponiamo si rivolgono a ragazzi di diverse fasce di età, di ogni lingua e cultura e con ogni forma di fragilità, in un'ottica di conoscenza ed inclusione. Attraverso i linguaggi della danza, della musica e del teatro i ragazzi si incontrano e si confrontano su tematiche importanti legate ai diritti umani. Dagli incontri nascono proposte di performances e spettacoli che poi proponiamo alle scuole e alla cittadinanza. I laboratori sono guidati da esperti e coordinati dai volontari. Nei laboratori saranno coinvolti anche alcuni dei ragazzi seguiti dalle Cooperative Sociali Ovile e Dimora di Abramo. Abbiamo intenzione di proporre alcuni laboratori con una modalità itinerante per raggiungere anche altri territori del distretto e far conoscere il gruppo di Ubuntu, in un'ottica di condivisione e di apertura.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-LUG25;SET25-MAG26;

10

TITOLO	Momenti di BEN-ESSERE nella Fragilità
DESCRIZIONE	Momenti della Sala Benessere con parrucchiere e manicure, per gli ospiti dell'Hospice Area Nord di Guastalla con parento oppure no, ritratti da volontari della Bottega della Photographica di Boretto. Il vissuto emerso sarà raccolto da Esperto arteterapeuta. Inoltre la fragilità, raccontata o rappresentata dai ragazzi delle IV e V degli Istituti Superiori di Guastalla, saranno narrati con la Lettura Teatrale dai Volontari di Ubuntu.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25-GIU25;OTT25;NOV25;MAR26;APR26;

11

TITOLO	4 R PER L'AMBIENTE (REUSE-RECYCLE-REDUCE-RESPECT)"LAB SARTORIA E RICICLO CREATIVO CON EVENTO FINALE VINTAGE IS FASHION
DESCRIZIONE	In continuità con lo scorso anno, vogliamo proseguire con i laboratori di sartoria e riciclo creativo, per valorizzare e far conoscere il Bazar Ubuntu. L'idea è quella di sviluppare e diffondere una moda sostenibile e una diversa filosofia dei consumi. Il gruppo di lavoro costituito attraverso il precedente progetto, avrà la possibilità di confrontarsi con una modellista e stilista professionista che darà spunti e indicazioni sui capi da selezionare e modificare. Il Bazar deve diventare, oltre che uno spazio di lavoro, un luogo di scambio culturale e di contatto tra persone. Il gruppo costituito proporrà idee progettuali a partire dalla combinazione di diversi tessuti, abiti e materiali. L'idea è quella di costruire nuovi capi d'abbigliamento a partire da abiti usati e da tessuti provenienti da altri paesi, in particolare il waax, ma anche altri tessuti. Il bazar vuole essere molto di più, perché diventa un luogo di inclusione, dove anche chi sa già utilizzare gli strumenti possa accedervi per piccole riparazioni. Per coinvolgere e rendere protagonisti i giovani, abbiamo pensato ad un evento finale denominato "Vintage is fashion" che vedrà i ragazzi sfilare indossando non solo gli abiti prodotti durante i laboratori, ma anche quelli che ognuno di loro sceglierà all'interno del Bazar Ubuntu.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-LUG25;SET25-MAG26;